



Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

Scheda di sicurezza del 24/02/2017, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

REPELENTE INSETTI MOLESTI SPORT

Autorizzazione ai sensi del Regolamento 528 del 2012:

IT/2017/00378/AUT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lozione insetto repellente Biocida PT19

Tutti gli altri usi non sono ammessi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COPYR S.p.A.

Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

CITTÀ	TELEFONO	CENTRO	INDIRIZZO
Foggia	0881-732326	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1
Napoli	081-7472870	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9
Roma	06-49978000	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155
Roma	06-3054343	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8
Firenze	055-7947819	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3
Pavia	0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10
Milano	02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3
Bergamo	800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione (CE) 1272/2008:

Irritazione oculare, Categoria 2 H319

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo. Eventuali effetti nocivi saranno descritti alle sezioni 9, 10 e 12.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi di pericolo:



Parola Segnale

ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare

Consiglio di prudenza:

Generale

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze N.A.

3.2. Miscela:

Nr. indice / Nr. reg. REACH	Identificazione chimica internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione 1272/2008	% p/p
603-002-00-5	ETANOLO*	200-578-6	64-17-5	Flam. Liq. 2 H225	8-9
616-018-00-2/Biocide	N,N-Diethyl-m-toluamide	205-149-7	134-62-3	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412	19,5
011-002-00-6 / 01-2119457892-27-0025	IDROSSIDO DI SODIO*	215-185-5	1310-73-2	Met.Corr 1 H290 Skin Corr 1A H314	0,05
601-017-00-1	CICLOESANO*	203-806-2	110-82-7	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410	0,8-0,9

*Sostanza con limiti specifici sui luoghi di lavoro vedere anche punto 8

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

La presenza di N,N-Diethyl-m-toluamide (DEET) rende questo prodotto irritante per gli occhi.

In ogni modo, in caso di necessità, vanno adottate le seguenti misure:

Vie di esposizione:

Contatto con gli occhi - Sciacquare immediatamente gli occhi con copiose quantità d'acqua, sollevando le palpebre ed eliminando eventuali lenti a contatto. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista o un medico.

Contatto con la pelle – Lavare immediatamente la pelle con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

Inalazione - Portare l'individuo all'aria aperta. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica.

Ingestione - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Irritazione oculare.

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: Non sono conosciuti trattamenti specifici

Indicazioni generali: il trattamento deve essere basato sul giudizio del medico in risposta alle reazioni del paziente

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare

Dispositivi di protezione: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

La miscela non è infiammabile tuttavia segnaliamo che contiene ETANOLO

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori, per prevenire la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata e quanto rimasto secondo le norme vigenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Non manipolare i contenitori danneggiati o il materiale versato senza indossare dispositivi di protezione adeguati. Per informazioni sui rischi per l'ambiente e la salute, sulla protezione delle vie respiratorie, sulla ventilazione e i dispositivi di protezione individuale far riferimento alle altre sezioni della presente scheda. Vedere anche la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Il prodotto non è in sé pericoloso per l'ambiente tuttavia contiene sostanze che possono esserlo.

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico sono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Assorbire il materiale fuoriuscito e l'acqua di scarico con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, diatomite, kieselgur, ecc.). Raccogliere la maggior parte della sostanza e poi metterla in un contenitore per lo smaltimento.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande.

7.3. Usi finali specifici

La miscela è usata come insetto repellente ad uso topico

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Questo è un insetto repellente pronto all'uso, il prodotto non va usato continuamente negli ambienti di lavoro ma solo in caso di necessità (in caso di presenza di infestazione)

8.1. Parametri di controllo:

International Chemical Identification	TWA/8h mg/m ³	STEL/15min mg/m ³	RIF	Stato
ETANOLO	1900	3800	GESTIS	A, DK
	960	1920	GESTIS	D, CH
	1900	9500	GESTIS	F
IDROSSIDO DI SODIO	2	2	GESTIS	DK, H
	2	-	GESTIS	B, F, E
	-	2	GESTIS	UK, IRL, FIN, A
CICLOESANO	700	2800	GESTIS	A, D, CH
	700	-	GESTIS	EU, H, IRL, E
	350	-	GESTIS	B, I

8.2 Controlli dell'esposizione

Di seguito vengono riportati i valori di NOAEL livelli ai quali non si osservano effetti avversi e di PNEC concentrazione prevedibile senza effetti del prodotto REPEL ONE NO GAS presenti sul Product Assessment Report per uso non professionale applicando il prodotto sulla pelle:

NOAEL (mg/Kg/pc/giorno):	PNEC:
1000	Acqua sotterranea 0,43 mg/l
	STP=>0,010 mg/l
	Acqua dolce 0,23 mg/l

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

	Sedimenti 0,23 mg/kg
	Suolo 0,001mg/Kg

Livello derivato senza effetti e Concentrazione prevedibile senza effetti: DNEL e PNEC dei maggiori componenti presenti nella miscela: ETANOLO

Identificazione chimica internazionale	DNEL/DMEL:	PNEC:
ETANOLO	Breve termine lavoratori inalazione locale 1900mg/m ³	Avvelenamento secondario 0,72 g/kg
	Sistemico cronico inalazione 950mg/m ³	Marino 0.79 mg/l
	Sistemico acuto: pericolo identificato per l'inalazione ma non ci sono DNEL	Acqua dolce 0.96 mg/l
	Locale cornice: =pericolo identificato per l'inalazione, non ci sono DNEL	Sedimenti in acqua dolce 3,6 mg/kg
	Locale cronico: =pericolo identificato per la pelle ma non ci sono DNEL	Suolo 0.63 mg/kg
	Sistemico cronico dermale 343mg/m ³	Sedimenti in acqua marina 2,9 mg/kg
		Microorganismi 580 mg/L

Poiché l'utilizzo di adeguate misure tecniche deve sempre avere la priorità sui dispositivi di protezione individuale, garantire una buona ventilazione sul luogo di lavoro mediante un'efficace aspirazione locale o presa d'aria.

Protezione degli occhi

Gli occhiali di sicurezza non sono necessari.

Non dirigere il getto del prodotto negli occhi

Protezione della pelle

Gli indumenti protettivi non sono necessari, si invita a vedere anche la sezione 7.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e standard EN 374), in lattice, PVC o materiale equivalente. Bisogna tenere in considerazione quanto segue quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso dei preparati la resistenza dei guanti deve essere verificata prima dell'uso, in quanto non prevedibile. Il tempo limite dei guanti dipende dalla durata dell'esposizione.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

Misure di igiene

consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

La protezione respiratoria non è necessaria.

Lavarsi le mani dopo il lavoro. Non mangiare o fumare durante l'uso. Tenere lontano dagli alimenti e da prodotti di consumo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

A	ASPETTO	Liquido viscoso bianco	EPA OPPTS 830.6303 EPA OPPTS 830.6302
B	ODORE	Caratteristico	EPA OPPTS 830.6304
C	SOGLIA OLFATTIVA	NON DISPONIBILE	EPA OPPTS 830.6304
D	PH	5,8 a 20°C	CIPAC Method MT 191
E	PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO	NON APPLICABILE	
F	PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE	>35°C	
G	PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	NON DISPONIBILE	
H	TASSO DI EVAPORAZIONE	NON DISPONIBILE	
I	INFIAMMABILITÀ (solido, gas)	NON APPLICABILE	PRODOTTO LIQUIDO
J	LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ O DI ESPLOSIVITÀ	NON DISPONIBILE	
K	PRESSIONE DI VAPORE	NON DISPONIBILE	
L	DENSITÀ DI VAPORE	NON DISPONIBILE	
M	DENSITÀ RELATIVA	1,005 Kg/L A 20°C	OECD 109 OPPTS 830.730
N	SOLUBILITÀ	INSOLUBILE IN ACQUA	
O	COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: N-OTTANOLO/ACQUA	NON DISPONIBILE	
P	TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	NON DISPONIBILE	
Q	TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	NON DISPONIBILE	
R	VISCOSITÀ	20°C (dynamic): 5750 mPa*sec 20°C (kinematic): 5721 mm2/sec 40°C (dynamic):2630 mPa*sec 40°C(kinematic): 2640 mm2/sec	OECD 114
S	CARATTERISTICHE DI ESPLOSIONE	NON ESPLOSIVO	Considerazioni sulla struttura e sulle

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

			caratteristiche chimico fisiche dei componenti
T	PROPRIETÀ OSSIDANTI	NON OSSIDANTE	Considerazioni sulla struttura e sulle caratteristiche chimico fisiche dei componenti

9.2 Altre informazioni:

Residuo Secco. 3,14 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Danneggia alcuni tipi di materiali plastici, vernici e lacche.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali. Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

CICLOESANO: può reagire violentemente con gli ossidanti forti e ossido di azoto liquido. Forma miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare:

Evitare il surriscaldamento.

IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore.

ETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili.

POLIETILENGLICOLE: evitare il contatto con agenti ossidanti e acidi inorganici concentrati.

CICLOESANO: gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di decomposizione termica o in caso di combustione, possono formarsi gas e vapori potenzialmente pericolosi per la salute.

Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nessun danno previsto per la salute derivante dall'esposizione al prodotto. Si raccomanda in ogni caso di osservare una buona pratica di igiene industriale.

A) TOSSICITÀ ACUTA

la classificazione CLP sulla Tossicità acuta è stata fatta con il metodo del calcolo e i dati di tossicità dei componenti dannosi per la salute sono i seguenti:

ETANOLO

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione).120 mg/l/4h Pimephales promelas

N,N-Diethyl-m-toluamide

LD50 (Orale).667 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).3170 mg/kg Topo

LC50 (Inalazione).760 ppm/1h Ratto

CICLOESANO

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).13,9 mg/l/4h Rat

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale).1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).1350 mg/kg Rat

B) LESIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Miscela: secondo il calcolo il prodotto risulta essere Irritante per la pelle categoria 2 ma Test irritazione della pelle effettuato sulla miscela: In Vitro Skin Irritation Test with Mosquito and Tick Repellent Lotion Filling Solution in the EPISKIN Model Study no: 484.554.3759 September 13, 2012 Risultato: **Non irritante.**

C) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Miscela: secondo il calcolo il prodotto risulta essere **Irritante per la pelle categoria 2.**

D) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Miscela: Lo studio sulla sensibilizzazione "Local Lymph Node Assay of test item Mosquito and Tick Repellent Lotion in Mice, Toxi-coop ltd, Study n°484.553.4183" dimostra che la miscela non è un potenziale sensibilizzante.

E) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Componenti della miscela: non mutageni.

F) CANCEROGENICITÀ

Componenti della miscela: non cancerogeni.

G) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Componenti della miscela: nessuna tossicità per la riproduzione

H) STOT SE

Componenti della miscela: negativo

I) STOT RE

Componenti della miscela: negativo

J) RISCHIO DI ASPIRAZIONE

La miscela non è pericolosa se aspirata (calcolo)

Ulteriori informazioni



Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

A causa della grande volatilità della sostanza attiva DEET si consiglia l'uso in aree esterne e di evitare di respirarne gli aerosol. Inoltre si consiglia di non superare le dosi indicate in etichetta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Il prodotto non è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente.

Dati eco-tossicologici non disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alle sostanze con tossicità rilevante della miscela

12.1. Tossicità

Sostanza	Specie	Scala temporale	Punto finale	Tossicità
PESCI				
CICLOESANO	Pimephales promelas	96h	Mortalità, LC50	4,53 mg/L
N,N-Diethyl-m-toluamide	Oncorhynchus mykiss	96h	Mortalità, LC50	71,25 mg/l
INVERTEBRATI				
CICLOESANO	Daphnia magna	48h	EC50	3,89 mg/L
N,N-Diethyl-m-toluamide	Daphnia magna	48h	EC50	56 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità:

IDROSSIDO DI SODIO

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

POLIETILENGLICOLE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

CICLOESANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

ETANOLO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

GLICERINA

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

POLIETILENGLICOLE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -2,2972

BCF. 3,2

CICLOESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3,44

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -0,35

12.4. Mobilità nel suolo

POLIETILENGLICOLE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

CICLOESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,89



Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione rifiuti in conformità con le norme nazionali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Categoria Seveso: 8,9i

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle miscele pericolose) e successive modifiche;

Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);

Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell' adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)

Direttiva 453/2010/CE

Direttiva 98/24/CE (Sicurezza e protezione della salute dei lavoratori contro i rischi degli agenti chimici)

Regolamento (EU) n°528/2012

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.



Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

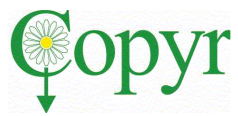
16. ALTRE INFORMAZIONI:

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



Scheda di sicurezza

REPELLENTI INSETTI MOLESTI SPORT

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Queste informazioni si basano sul nostro attuale stato delle conoscenze e secondo l'ultimo regolamento d'etichettatura. Non usare la miscela in maniera diversa da quella descritta nella sezione 1 senza previa autorizzazione scritta.

Aggiornamento: Questa scheda è stata aggiornata secondo le normative vigenti (vedi data alto a destra di ogni pagina). **Tutte le sezioni con il simbolo # hanno subito modifiche rispetto l'ultima versione disponibile.**